

presentino vizi o vincoli tali da pregiudicarne, in tutto o in parte, l'utilizzo, restando quindi esonerato, ad ogni effetto e nel modo più ampio, dalle responsabilità previste dagli articoli 1578 e 1581 del codice civile. _____

ART. 2 - IMPIANTI

Ai sensi del D.M. 37/2008 il concessionario dichiara di aver preso visione e ricevuto copia della documentazione attestante la situazione degli impianti che servono gli spazi di cui all'articolo 1. _____

Al termine del presente contratto, in sede di riconsegna dell'immobile, il concessionario dovrà produrre al Comune una dichiarazione delle eventuali modifiche apportate agli impianti nel periodo di uso. _____

ART. 3 - DESTINAZIONE

Gli spazi oggetto del presente contratto sono da destinarsi esclusivamente allo svolgimento delle attività del concessionario relative alla produzione e all'erogazione del servizio residenziale temporaneo per disabili "Prove di volo", con divieto di ogni altra diversa destinazione. _____

Gli spazi non possono essere adibiti a pubblico spettacolo e intrattenimento ai sensi della normativa nazionale e locale in materia di vigilanza e agibilità dei locali di pubblico spettacolo, non possedendone i requisiti prescritti. _____

Gli spazi comuni non possono essere ingombrati per alcuna ragione e devono essere utilizzati in modo da non impedire agli altri utilizzatori di farne parimenti uso secondo il loro diritto. _____

ART. 4 - DURATA

La presente concessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 31 marzo 2026, con possibilità di recesso con formale comunicazione almeno tre mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione. _____

La presente concessione deve intendersi automaticamente decaduta o prorogata in caso, rispettivamente, di risoluzione o proroga della convenzione con proroga o decadenza automatica in caso, rispettivamente, di proroga o risoluzione della convenzione n. 32982 racc. del 20 ottobre 2023 in essere tra il Comune di Trento e il concessionario per la gestione del servizio. _____

Le parti si danno reciprocamente atto che con la presente concessione si intende regolarizzata l'occupazione degli spazi di cui all'art. 1 del presente atto dal 1° aprile 2023 e fino alla data di sottoscrizione del presente atto. _____

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di revocare anticipatamente la presente concessione per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o istituzionali non altrimenti soddisfabili ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il concessionario possa opporsi. _____

E' escluso ogni diritto del concessionario a compensi, indennità o risarcimenti di sorta, ovvero a rivendicazioni per spazi alternativi presso immobili comunali. _____

ART. 5 – CANONE

Il concessionario è tenuto a corrispondere un canone di concessione ricognitorio annuo di euro 100,00, da versare in unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità contrattuale._____

In caso di recesso anticipato del concessionario, il canone è dovuto per l'intera annualità contrattuale. _____

Il mancato pagamento del canone entro l'annualità contrattuale dà luogo alla costituzione in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, fatta salva e impregiudicata la richiesta di maggiori danni._____

ART. 6 - ONERI ACCESSORI

Il concessionario è tenuto al pagamento delle spese relative alla fornitura di energia elettrica, riscaldamento, acqua e altre utenze e a partecipare, secondo le quote di spettanza, a tutte le spese inerenti le parti comuni che la normativa vigente pone a carico del conduttore.____

L'importo dovuto dal concessionario a titolo di rimborso spese in relazione alla presente concessione è determinato forfettariamente in euro 8.550,00 annui e dovrà essere corrisposto in n. 4 (quattro) rate trimestrali anticipate a decorrere dall'inizio di ogni annualità contrattuale._____

Qualora nel corso del contratto fosse verificata la possibilità di divisione tecnica delle utenze e di intestazione diretta delle stesse in capo al concessionario, questi si impegna a stipulare, a proprie cure e spese, i relativi contratti con le imprese erogatrici dei servizi._____

Il Comune si riserva di aggiornare l'importo annuo delle spese sulla base della variazione dell'indice Istat F.O.I. dei prezzi al consumo per

le famiglie di operai e impiegati in caso di sensibile variazione registrata dall'indice alla scadenza di ciascuna annualità contrattuale e di verificare periodicamente i consumi effettivi al fine di adeguare eventualmente gli importi richiesti con determinazione dirigenziale senza la modifica del presente atto. _____

Sono a carico del concessionario gli oneri relativi al servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Il concessionario è tenuto a tal fine a presentare al soggetto gestore del servizio la dichiarazione di occupazione nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa in materia. _____

Il mancato pagamento degli oneri accessori entro l'annualità contrattuale dà luogo alla costituzione in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, fatta salva e impregiudicata la richiesta di maggiori danni. _____

ART. 7 – MANUTENZIONE

Il mantenimento della pulizia e del decoro e la manutenzione ordinaria degli spazi oggetto del presente contratto, compresi gli spazi comuni ed eventuali pertinenze, sono a carico del concessionario. _____

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune. _____

La manutenzione straordinaria migliorativa è a carico del concessionario, previa autorizzazione del Comune e supervisione dell'Ufficio tecnico competente. _____

Il Comune potrà eseguire interventi di manutenzione straordinaria, anche se non urgenti, senza corrispondere alcun indennizzo al concessionario anche se questi, per effetto di essi, subisca disagi e

fastidi per oltre 20 giorni, derogandosi così espressamente al disposto dell'art. 1584 del Codice Civile. _____

Restano a carico del concessionario tutti gli interventi dovuti a un non corretto utilizzo delle infrastrutture, indipendentemente dal fatto che essi possano configurarsi come manutenzione ordinaria o straordinaria. _____

Rimangono inoltre a carico del concessionario i danni subiti da soggetti terzi a causa della mancanza di interventi di manutenzione della struttura qualora il concessionario non abbia provveduto ad avvisare il Comune di imperfezioni, rotture e qualsiasi altro evento che possa determinare l'insorgere della necessità di interventi di manutenzione. Spetta a tal fine al concessionario l'onere di inoltrare tempestiva comunicazione alla Struttura comunale competente di qualsiasi evento che possa determinare l'insorgere della necessità di interventi di manutenzione. _____

Il concessionario è tenuto al rimborso delle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per interventi determinati da un improprio utilizzo del sistema di antintrusione con annesso allarme di imprese di vigilanza esterna. _____

ART. 8 – INTERVENTI DI MODIFICA

Il concessionario si obbliga a non apportare alcuna modifica agli spazi oggetto della presente concessione ove manchi il preventivo consenso scritto del Comune di Trento. Al Comune è riconosciuto comunque il diritto di ottenere l'immediata remissione nell'originario stato degli stessi, il tutto a spese del concessionario e con il

risarcimento dell'eventuale danno. _____

Resta inteso che le eventuali modificazioni e addizioni, anche se autorizzate, non daranno diritto alla corresponsione di indennità alcuna, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1592 e 1593 del codice civile. _____

ART. 9 – RESPONSABILITA'

Il concessionario assume la custodia degli spazi oggetto del presente atto ed esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalle attività ivi svolte e conseguenti alla custodia degli stessi, anche per fatto di propri preposti ex articolo 2049 del codice civile, restandone inoltre responsabile ai sensi dell'articolo 2051 e liberando conseguentemente il Comune. _____

Il concessionario si impegna a stipulare una idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile connessa all'attività dal medesimo svolta presso gli spazi oggetto della presente concessione, per danni subiti da terzi o arrecati a beni di terzi, manlevando espressamente il Comune da ogni responsabilità. __

ART. 10 – CONDIZIONI D'USO

Il concessionario dovrà usare gli spazi oggetto della presente concessione con la diligenza del buon padre di famiglia, restando vincolato all'osservanza delle norme comuni del codice civile e impegnandosi al rispetto del regolamento condominiale, ove presente, e, più in generale, delle regole di buon vicinato. _____

Il concessionario si impegna ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione atte ad evitare ogni pericolo o rischio per la sicurezza, obbligandosi al rispetto della vigente normativa in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. _____

E' espressamente vietato sovraccaricare il pavimento dei locali oltre i limiti di legge, nonché depositare sostanze esplosive, infiammabili o comunque pericolose per la salute pubblica. _____

Il Comune trattiene copia delle chiavi di accesso per casi di necessità o urgenza. _____

Il concessionario è tenuto, su semplice richiesta, a consentire l'accesso agli spazi a incaricati del Comune per accertarne lo stato ed effettuare tutte le indagini e i controlli ritenuti necessari secondo competenza. _____

ART. 11 - SUBCONCESSIONE

E' vietata, da parte del concessionario, la cessione a qualsiasi titolo, anche parziale, del godimento degli spazi oggetto della presente concessione, salvo quanto preventivamente autorizzato dall'Amministrazione comunale in via occasionale. _____

ART. 12 – DECADENZA PER INADEMPIMENTO

L'inadempimento degli obblighi e l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comportano, previa contestazione dell'addebito, la decadenza della concessione, oltre al risarcimento del danno. _____

La decadenza dalla concessione viene dichiarata dall'Amministrazione comunale mediante apposito provvedimento notificato al soggetto concessionario. _____

ART. 13 – RICONSEGNA

Alla scadenza, se la concessione non verrà rinnovata, o in caso revoca, decadenza o al momento dell'esecutività del recesso, il concessionario ha l'obbligo di restituzione immediata degli spazi oggetto della presente concessione, fatti salvi i tempi tecnici necessari allo sgombero degli stessi. _____

Gli spazi dovranno essere restituiti al Comune nelle medesime condizioni nelle quali sono stati consegnati, salvo normale deperimento d'uso e salvo che il Comune intenda ritenerli così come adattati a seguito dell'esecuzione dei lavori eventualmente assentiti, liberi e sgomberi da beni di sua proprietà o dallo stesso detenuti o posseduti, previa sottoscrizione di verbale di riconsegna. _____

In caso di inadempimento da parte del concessionario, il Comune provvederà allo sgombero degli spazi con successivo addebito delle spese sostenute. _____

Nelle more del rilascio o dello sgombero dell'immobile con riconsegna al Comune, è dovuta un'indennità nella misura pari al canone, aumentata del dieci per cento, oltre al rimborso delle spese e alla corresponsione di una sanzione amministrativa pecuniaria di importo non inferiore all'indennità, né superiore al doppio. _____

Resta comunque a carico del concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi a causa dell'occupazione senza titolo. _____

ART. 14 - RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente concessione ed in quanto

applicabili si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile.____

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese per ed in causa del presente atto sono a carico del concessionario. _____

(omissis)

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

Documento firmato digitalmente da: **CRISTINA DEGASPERI, GREYTER LUCIA**
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

Mod. Bm (C.E.U.)
N. d'ord. 4

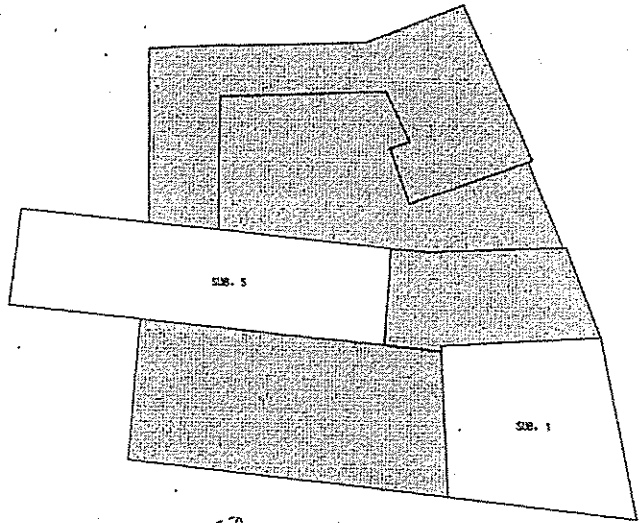
UFFICIO CATASTO di **TRENTO** Ufficio tavolare di **TRENTO**
C.C. **GARDOLO** F.M. **7** P.Ed. **89** Sub. **2** P.T. **1366** P.M.

Rilievo (*) in conformita' allo stato reale compilato dal **geom. SANDRO COMPER**
(Titolo, Nome e Cognome del Tecnico)

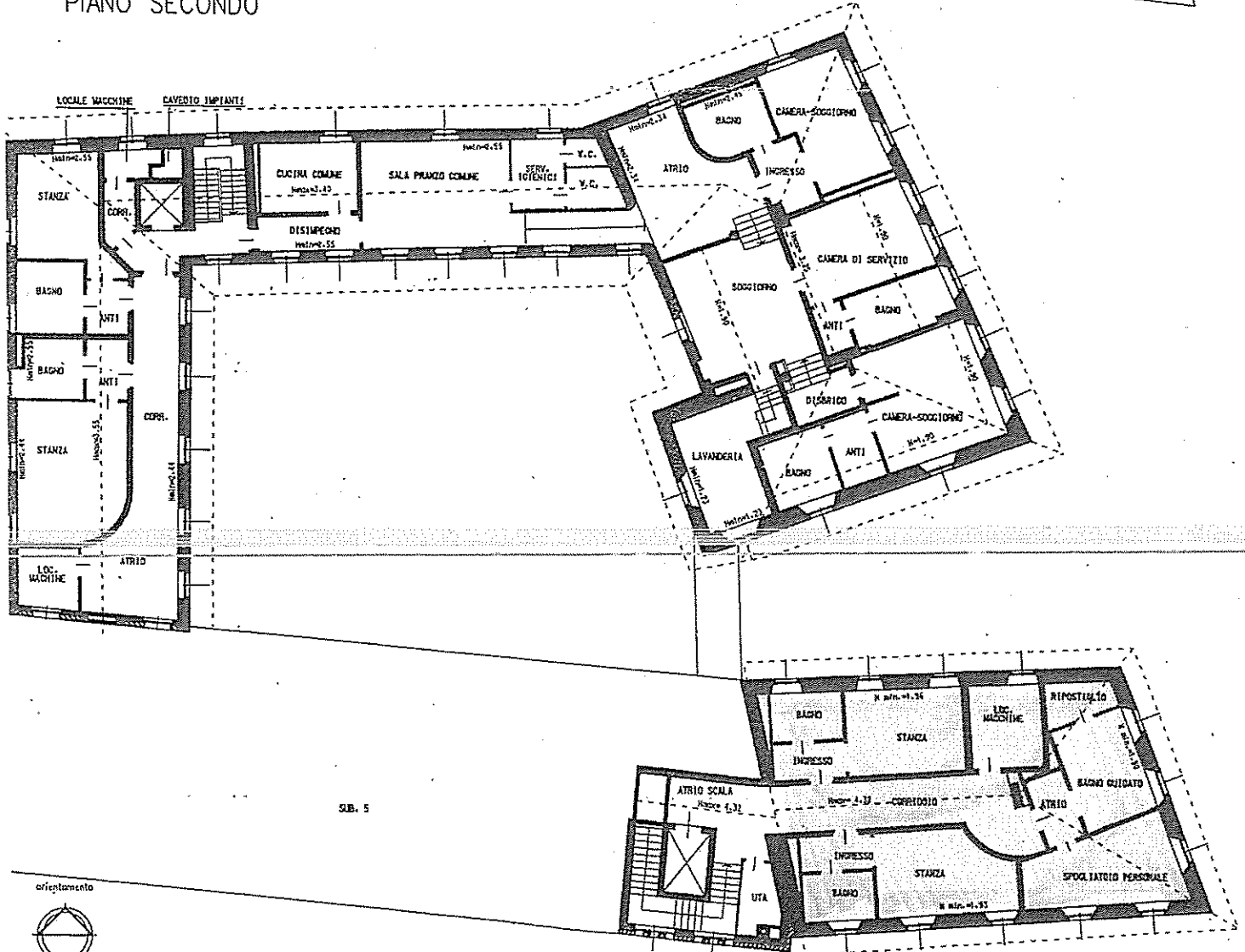
Data **07 MARZO 1996** Timbro e firma *Sandro Comper*



PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO PIANO SECONDO



PIANO SECONDO





REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 589)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n.652)

Mod. Am(C.E.U.)

N.Ord _____

N.fogli _____

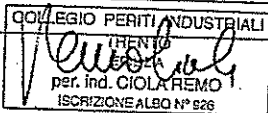
Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di TRENTO Via S. ANNA N. -
 allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO Ufficio tavolare di TRENTO
 C.C. GARDOLO F.M. 7 P.Ed. 89 Sub. 7 P.T. 366 P.M. -

Rilievo (*) in conformita' allo stato reale

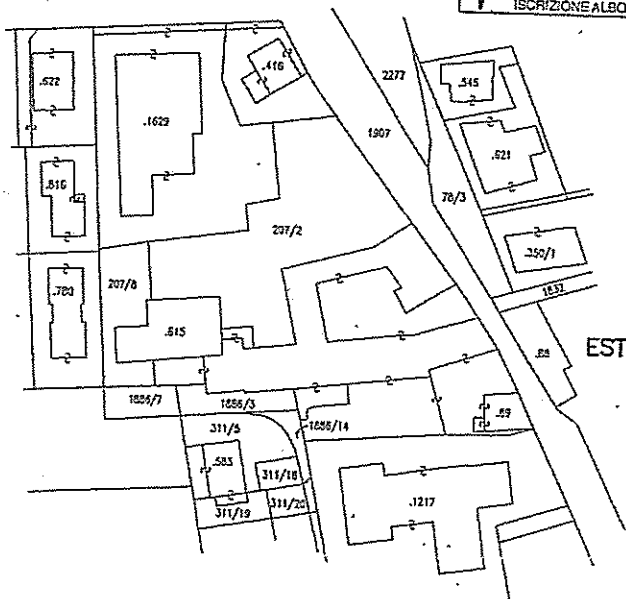
Compilato dal PERITO IND. EDILE CIOLA REMO

Iscritto all'Albo DEI PERITI IND. (Titolo, Nome e Cognome del Tecnico) della Prov. di TRENTO

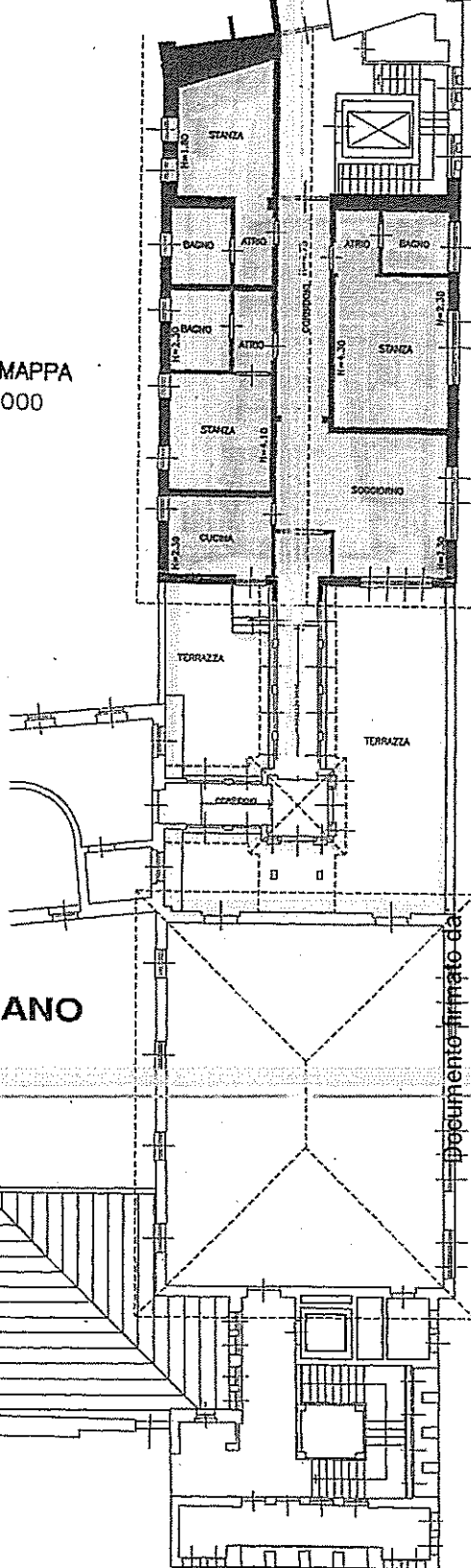
Data 21 NOV. 2002 Timbro e firma



SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
 Subalterni controllati in data _____
 Il Tecnico Catastale _____
 Mod. 97 n. _____ P.C. imp. _____ Cat. _____ Cl. _____

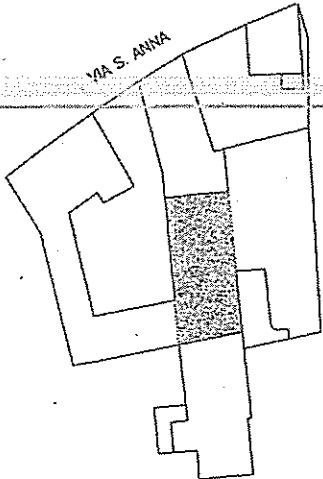


ESTRATTO DI MAPPA
SCALA 1:2000



PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

SECONDO PIANO



Documento firmato da
GREITER LUCIA
18.05.2020 08:21:34 UTC

orientamento



SCALA 1: 200

00) Indicare le principali misure esterne